

Falce



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/v2010-00052/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/v2010-00052/>

CODICI

Unità operativa: v2010

Numero scheda: 52

Codice scheda: v2010-00052

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02030605

Ente schedatore: R03/ Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: falce

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: cerealicoltura/ fienagione

Tipologia specifica: mietitura/ taglio dell'erba

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: rànśà dèla lèrgà

Fonte dell'altra definizione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27255

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017099

Comune: Mairano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: cascina (ex)

Qualificazione: comunale

Denominazione: Cascina della Corte Calini

Indirizzo: Via Matteotti, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Collocazione originaria: SC

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: privata

Denominazione: Casa privata Bellini Giovanni

DATA

Data uscita: 1979

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2010

Numero: 01-0051

Transcodifica del numero di inventario: 010051

COLLEZIONI

Denominazione: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Nome del collezionista: Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Data ingresso del bene nella collezione: 1979

Numero inventario bene nella collezione: 01-0051

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AUTORE [1 / 2]

Riferimento all'intervento: (manico) uomini

Mestiere o professione: falegname

AMBITO DI PRODUZIONE [1 / 2]

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: pianura bresciana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 2]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Modalità di fabbricazione/esecuzione

Il manico è stato ricavato entro un lungo ramo, che è stato potato, scortecciato, sagomato col coltello e infine levigato.

AUTORE [2 / 2]

Riferimento all'intervento: (falce) uomini

Mestiere o professione: fabbri ferrai

AMBITO DI PRODUZIONE [2 / 2]

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito bresciano

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 2]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Modalità di fabbricazione/esecuzione

La falce è stata ottenuta entro una lamina metallica, che è stata riscaldata nella forgia, tranciata, sagomata e curvata all'incudine, quindi temprata.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE [1 / 2]

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esame sulla materia

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE [2 / 2]

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esame sulla materia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 5]

Materia: legno

Tecnica: potatura/ taglio/ scortecciatura/ sagomatura/ levigatura

MATERIA E TECNICA [2 / 5]

Materia: ferro

Tecnica: riscaldamento/ tranciatura/ forgiatura/ curvatura/ tempratura

MATERIA E TECNICA [3 / 5]

Materia: legno

Tecnica: taglio/ scortecciatura/ curvatura/ intaglio/ commettitura

MATERIA E TECNICA [4 / 5]

Materia: canapa

Tecnica: raccolta/ macerazione/ essiccazione/ gramolatura/ pettinatura

MATERIA E TECNICA [5 / 5]

Materia: canapa

Tecnica: filatura/ tessitura

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Larghezza: 74.5

Lunghezza: 158

Specifiche: lunghezza maniglia 16
larghezza lama 23
lunghezza cestello 61
larghezza cestello 41

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Oggetto formato da un lungo manico, la cui metà superiore è cilindrica, mentre quella inferiore è a sezione quadrata; ad esso è assicurata la breve maniglia di forma cilindrica. L'estremità inferiore del manico è inserita e fissata mediante un cuneo ligneo all'occhiello della lama ricurva e terminante a punta, munita all'esterno di costola di rinforzo. Ad essa è fissata mediante inchiodatura a caldo una placchetta metallica dotata di quattro fori cilindrici, in cui sono inserite le estremità di quattro rametti ricurvi non scortecciati, che formano lo scheletro del cestello in canapa tessuta. Le altre quattro estremità dei rametti sono invece commesse entro il manico

Notizie storico-critiche

D. Gregorio (1980) scrive che in condizioni normali un operatore poteva falciare 0,3-0,35 ettari di terreno in dieci ore di lavoro. Il cestello in canapa, oltre ad accumulare il grano e raccogliarlo in covoni, era atto a raccogliere le sementi dell'oglietto (lèrgâ). Questo tipo di falce era molto più grosso della comune falce fienaia.

P. Scheuermeier (1980, vol. I, p. 112) informa che l'uso della falce fienaia per tagliare i cereali non era diffuso in Italia. Negli anni Venti del Novecento si usava in Engadina, nella vicina Val Monastero, a Bormio, a Poschiavo, a mesocco e a Campodolcino, inoltre nei Grigioni centrali, sporadicamente nella leventina e nella Val Maggia, ma anche in alcune località del Trentino e nella pianura veneta. Anche in Piemonte si è diffuso questo metodo di lavoro, introdotto da ovest, all'interno di una zona abbastanza vasta e compatta. Nelle località suddette, con la falce fienaia si tagliava occasionalmente solo l'orzo e la segale, mentre il grano è mietuto con la falce. In Toscana risultava che un unico contadino tagliasse il grano con la falce fienaia e si dice che abbia imparato questo sistema da un prigioniero di guerra austriaco. In Italia centrale, dove si mieteva il grano con la falce, spesso le stoppie alte venivano poi ripassate con la falce fienaia.

G.B. Muzzi (2001, p. 59) riferisce che, quando nella pianura bresciana entrarono in uso le mietitrebbie, per fare in modo che i cavalli o, in seguito, i trattori nel primo impatto con la distesa di frumento non passassero sulle piantine rovinandole, si iniziò a mietere a mano alcuni metri di grano, creando un tracciato attorno al campo. In questo modo, le piantine recise del frumento erano raccolte dal cestello fissato alla falce e trasportate per formare un'andana.

Fonti di documentazione: 2/ 3

USO

Funzione: mietere il grano e raccogliarlo in covoni/ falciare l'erba e raccogliere le sementi dell'oglietto

Modalità d'uso

L'attrezzo si impugnava lungo il manico con la mano destra e afferrando la maniglia con la mano sinistra, con la lama posta a terra a contatto con il grano o l'erba da falciare. Veniva mosso con movimento semicircolare, da destra verso sinistra.

Occasione: estate

Collocazione nell'ambiente: sotto il portico della cascina

Cronologia d'uso: sec. XX prima metà-terzo quarto

UTENTE

Mestiere o professione: contadini

Categorie sociali di utenza: uomini

Area geografico-culturale: pianura bresciana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: integro funzionante. Rari fori da tarlo lungo il manico

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: dati inventariali

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_v2010-00052_IMG-0000071247

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Capra, Michela

Data: 2010/00/00

Collocazione: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Codice identificativo: 010051

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: E:\010051.JPG

Nome del file originale: 010051.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: scheda

Autore: Gregorio, Dino

Denominazione: Rànza de la lèrga

Data: 1979

Foglio Carta: 5

Nome dell'archivio: Schedario Museo della Civiltà Contadina Mairano-Pievedizio

Posizione: 5

Lingua: ITA

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Scheuermeier P.

Titolo libro o rivista

Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1980

V., pp., nn.: vol. I/ p. 112

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni dei contadini della pianura bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: p. 59

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Simoni C.

Titolo libro o rivista: Vicino alle cose. Volti, racconti, esperienze dai musei della cultura materiale nel Bresciano

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: p. 51

Citazione completa

Ogni pezzo che c'è in questo museo ha una propria storia, racconta la vita: se noi prendiamo un martello, che può essere banale un martello, però sappiamo da quel martello chi lo possedeva, cosa faceva; se prendiamo una macchina da cucire, sappiamo e riusciamo a capire come le signore passavano le giornate e così via. Noi abbiamo più di 3.000 pezzi raccolti e ogni pezzo ha la sua storia. (MAIRANO, L. Migliorati)

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [1 / 2]

Nome dell'informatore: Migliorati, Luigi

Data di nascita: 1943/07/25

Scolarità: diploma superiore

Mestiere o professione: funzionario dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia

Varie
residente ai Mairano/ animatore del Museo e membro dell'Associazione Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [2 / 2]

Nome dell'informatore: Tambalotti, Adriano

Data di nascita: 1949/07/06

Scolarità: licenza elementare

Mestiere o professione: operaio edile

Varie
residente ai Mairano/ animatore del Museo e membro dell'Associazione Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Nome: Capra, Michela

Referente scientifico: Capra, Michela

Funzionario responsabile: Quadrini, Gianmarco